Provoked vestibulodynia, medical factors and comorbidity associated with treatment outcome

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

Heddini U, Bohm-Starke N, Nilsson KW, Johannesson U.
Provoked vestibulodynia, medical factors and comorbidity associated with treatment outcome
J Sex Med. 2012 May; 9 (5): 1400-6. doi: 10.1111/j.1743-6109.2012.02665.x. Epub 2012 Feb 29

La **vestibolodinia provocata**, nota anche come vestibolite vulvare, è la più frequente causa di dispareunia nelle donne giovani. La sua eziologia, però, non è del tutto chiara, anche se è fuori discussione il ruolo che in essa gioca l'infiammazione, ed è tuttora difficile predire con sicurezza l'esito delle terapie. L'obiettivo dello studio di Ulrika Heddini e collaboratori, del Karolinska Institutet di Stoccolma, Svezia, è quello di identificare **i fattori medici associati all'esito delle terapie e al dolore coitale**.

Lo studio ha coinvolto **70 donne** curate per vestibolodinia provocata. In particolare:

- il **dolore coitale** è stato misurato con una scala analogica visuale graduata da 0 a 100;
- lo **screening psicometrico** è stato condotto utilizzando la Anxiety and Depression Scale adottata dall'Istituto;
- la **soglia del dolore alla pressione** sul braccio, sulla gamba e sul vestibolo vulvare è stata misurata con specifici algoritmi.

Questi, in sintesi, i risultati:

- il **miglioramento più marcato dei sintomi** o la **completa guarigione** sono più probabili nelle pazienti con un massimo di due disturbi caratterizzati da dolore (inclusa la vestibolodinia) rispetto a quelle con quattro patologie o più (OR 7.8, CI 1.2-49.4, P = 0.03);
- il numero di altre comorbilità dolorose (P < 0.01) e la diagnosi di vestibolodinia primaria (P = 0.04) sono **direttamente correlate** al punteggio ottenuto sulla scala analogica visuale del dolore;
- le donne colpite da **vestibolodinia secondaria** presentano un più elevato tasso di miglioramento/guarigione di quelle con **vestibolodinia primaria** (z = 2.11, P = 0.04).

Il positivo esito delle terapie, concludono gli Autori, **è più probabile nelle pazienti con un minor numero di comorbilità caratterizzate da dolore**. Inoltre, **il numero di tali comorbilità è associato all'intensità del dolore coitale**. I dati emersi dallo studio, infine, indicano che **le terapie sono meno efficaci in caso di vestibolodinia primaria**.

Questi risultati possono essere interpretati alla luce dell'**infiammazione prima locale e poi sistemica** che caratterizza la patologia, e il cui grado correla positivamente con:

- l'intensità del **dolore coitale**;
- **il numero di comorbilità caratterizzate da dolore** associate alla vestibolodinia provocata;
- le probabilità di **un miglioramento netto** o di **una completa guarigione**

Â© 2014 - Fondazione Alessandra Graziottin - www.fondazionegraziottin.org

Tutto ciò conferma che l'intervento sull'infiammazione costituisce **il più importante pilastro della terapia e il fattore più rilevante di remissione dei sintomi**.